

ESTRATTO DAL

N.187 VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno millenovecentonovantasette (1997), il giorno ventitre (23) del mese di maggio alle ore 9,00, presso la sede legale dell'Istituto Sperimentale per l'Elaiotecnica, sita in Pescara via Cesare Battisti 198, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ente convocato dal Presidente con nota prot.1354 del 3 maggio 1997 ed integrato con nota prot.1469 del 16 maggio 1997 per la discussione del seguente ordine del giorno:

- OMISSIS -

3) APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 1996.

- OMISSIS -

Sono presenti alla riunione:

- Prof. Giorgio Bianchi	Presidente f.f e Direttore
- Dr. Roberto Varese	Dirigente Miraaf
- Dr. Cosimo Megha	Dirigente Miraaf
- Dr. Giovanni Chiarieri	Tecnico agricolo
- Dr. Roberto Forcucci	Esperto di chiara fama
- Dr.ssa Luciana Testa	Rappresentante Ministero Tesoro
- Dr. Ivo Zimarino	Imprend. e Tecnico agricolo

Assente giustificata la Dr.ssa Russo.

E' altresì presente alla riunione il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone della Dr.ssa Perrotti e Dr. Filippo Di Salvo, componenti.

Le funzioni di segretario vengono svolte dal Dr. G.Strazzullo, Segretario Amministrativo dell'ente.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente f.f. dà inizio alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno proponendo la variazione del titolo del punto 10 da "Sostituzione componente commissione interna " a "Composizione commissione interna". Il Consiglio approva all'unanimità.

- OMISSIS -

3) Approvazione Conto Consuntivo 1996

Il Presidente invita all'esposizione dell'argomento il Collegio dei Revisori. Prende la parola il Dr Di Salvo che dà lettura del verbale all'uopo predisposto dal Collegio Sindacale. Al termine dell'esauriente ed accurata analisi del Conto Consuntivo 1996 effettuata dall'organo di vigilanza interno, il Consiglio di Amministrazione,

-vista l'esauriente relazione del Collegio dei Revisori ed il parere favorevole in essa espresso all'approvazione del documento;

delibera

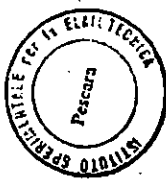
all'unanimità, di approvare il Conto Consuntivo 1996.

La presente delibera viene letta ed approvata seduta stante.

- OMISSIS -

Istituto Sperimentale per la Elaiotecnica
PESCARA

Il presente estratto è conforme all'originale.
Le parti omesse non alterano né modificano
il contenuto di quanto innanzi trascritto.



IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(Dr. Gennaro STRAZZULLO)
Gennaro Strazzullo

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ISE DI PESCARA PER L'ESERCIZIO 1996.

VERBALE N°173

Si ricorda preliminarmente che il Conto Consuntivo é un complesso di documenti che forniscono una rappresentazione di sintesi della situazione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto ed il risultato di esercizio riferito ad un determinato periodo amministrativo.

Secondo la disciplina prevista dal vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità (D.P.R. 18 dicembre 1979, n°696) il conto consuntivo é formato (art.32) da tre documenti: il rendiconto finanziario, la situazione patrimoniale ed il conto economico. Accanto ai predetti elaborati é prevista (art.36) la presentazione della situazione amministrativa che contiene una serie di elementi complementari rispetto a quelli forniti dagli altri tre documenti, tra cui l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

Un incremento di informazioni il legislatore ha previsto con la Relazione illustrativa del Presidente sull'andamento dell'Ente nonché con quella dell'organo interno di controllo. Quest'ultima dovrà, tra l'altro, contenere l'attestazione circa la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e valutazioni in ordine alla regolarità ed economicità della gestione.

Tutto ciò premesso e riassunto sul quadro normativo posto a regolamento del rendiconto di gestione, per quanto di specifica competenza, il Collegio dei revisori dei conti riferisce, partitamente per ciascun documento, i risultati dell'eseguito esame.

A) RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario comprende (art.33) i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, ripartitamente per competenza e per residui.

La rappresentazione di sintesi dei risultati relativi all'esercizio finanziario in rassegna può essere costruita come segue:

VERBALE N. 173

Il giorno 15 maggio 1997, alle ore 9, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'ISE di Pescara presso la Sede Operativa dell'Istituto in Contrada Fonte Umano di Città S. Angelo (PE) per l'esame del Conto Consuntivo dell'anno 1996 e della proposta di Variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 1997.

Al termine sono state redatte sui due argomenti apposite relazioni che fanno parte integrante del presente verbale e sono, rispettivamente, contrassegnate come allegati n. 1 e n. 2.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(Dr. Gennaro STRAZZULLO)

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Importi in milioni di lire

E N T R A T E					S P E S E				
TITOLO	Prev.def.	Accertam.	Diff. (+/-)	Riscossioni	TITOLO	Prev.def.	Impegni	Diff. (+/-)	Pagamenti
Av. Amm.ne	626,6	0	- 626,6	0					
Contributive	0	0	0	0	Correnti	2.260,0	1.062,6	- 1.197,4	806,5
Trasf.corr.	1.461,9	1.551,9	+ 90,0	717,8	C/Capit.	1.649,7	1.645,7	- 4,0	108,5
Altre entrate	238,0	237,0	- 1,0	78,8	Estinz.	303,9	189,7	- 114,2	189,7
Alienazione beni patrim.	110,8	108,8	- 2,0	108,9	anticip.				
Trasf.c/cap.	1.552,9	1.552,8	- 0,1	1.406,8	Partite di giro	106,0	106,0	0	82,2
Acc.prestiti	300,0	185,9	- 114,1	185,9					
Partite di giro	106,0	106,0	0	86,2					
TOTALI	4.396,2	3.742,4	- 653,8	2.583,6		4.319,6	3.004,0	- 1.315,6	1.186,9

TFR 76,6

439,2



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

 IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
 (Dr. Gennaro STRAZZULLO)

GESTIONE FINANZIARIA DEI RESIDUI (in milioni di lire)

RESIDUI ATTIVI					RESIDUI PASSIVI				
TITOLO	Consisten- za iniz.	Riscos- sioni	Rettifi- che(+/-)	Consist. al 31.12.96	TITOLO	Consist. iniziale	Paga- menti	Rettifiche (+/-)	Consistenza al 31.12.96
Contributive	0	0	0	0	Correnti	379,9	218,0	- 25,1	136,7
Trasf.correnti	825,0	264,8	- 205,8	354,4	C/Capitale	194,0	87,7	- 60,1	46,3
Altre entrate	319,8	162,6	- 55,2	102,0	Estinz.anti- cipazioni	166,5	166,5	0	0
Alien.Beni patr.	0	0	0	0	Partite di giro	20,1	19,8	- 0,3	0
Trasf.c/capit.	230,7	200,2	- 4,2	26,3					
Acc.prestiti	0	0	0	0					
Partite di giro	11,7	11,7	0	0					
TOTALI	1.387,2	639,3	- 265,2	482,7		760,5	492,0	- 85,5	183,0

1.A) Gestione finanziaria di competenza

Per quanto concerne la gestione di competenza, il primo elemento che si ricava dall'osservazione dei dati d'insieme è che nel periodo considerato le entrate accertate sono state inferiori a quelle previste ed analogamente anche gli impegni di spesa sono stati inferiori alle relative previsioni. Inoltre, dal raffronto tra accertamenti ed impegni, si ricava che la gestione del bilancio di competenza ha dato luogo ad un avanzo (eccedenza degli accertamenti di entrata sugli impegni di spesa) pari a milioni 738,4.

Spingendo l'esame della sezione entrate al comportamento dei singoli titoli economici si evidenzia che l'indicato scostamento tra previsioni ed effettuazioni è il risultato di differenze di segno opposto registrate tra i diversi aggregati della sezione stessa. In particolare, prescindendo dalla considerazione delle partite di giro, che non presentano scostamenti, e dalla posta relativa al prelevamento dall'avanzo di amministrazione, la cui iscrizione in entrata ha carattere puramente figurativo, trattandosi non già di nuova entrata ma dell'utilizzo di disponibilità derivante da fatti gestionali precostituiti, per cui la sua funzione è limitata alla sola fase della previsione talché a chiusura di esercizio il suo intero ammontare (milioni 626,6) funziona come minore accertamento, gli scostamenti positivi attengono alle entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2) mentre gli scostamenti negativi concernano i proventi compresi nei rimanenti Titoli (altre entrate, alienazione beni patrimoniali, trasferimenti in c/capitale e accensione di prestiti).

Il maggiore accertamento di entrata del Titolo 2 è quantitativamente il più importante. Infatti esso riguarda interamente l'entrata per contributo del Miraaf per funzionamento Istituto (+ milioni 89,9).

Parimenti il minore accertamento quantitativamente più significativo è quello risultante dalla minore utilizzazione (milioni 114,1) dell'ammontare autorizzato per le anticipazioni di cassa dell'Istituto bancario svolgente il servizio di cassa (Titolo 6).

Sotto il profilo qualitativo le differenze più significative sono quelle delle "altre entrate" e alienazione di beni patrimoniali perché, sia pure di entità modesta, si riferiscono a proventi propri dell'attività dell'Istituto.

Nell'ambito di esse meritano soltanto di essere segnalate le maggiori entrate (milioni 2,3) per proventi definiti "altri" dell'Azienda e le minori entrate per recuperi e rimborsi (milioni 3,0).

Quanto allo scostamento dell'entrata per contributo ministeriale la causa sembrerebbe dovuta alla imprevista assegnazione di una quota integrativa di cui si è avuto notizia quando non era più praticabile la procedura per la relativa variazione di bilancio.

* * *

Passando alla considerazione della sezione del prospetto dedicata alle spese, premesso che per nessun capitolo è stato registrato

sfondamento di impegno, si osserva che il contributo più rilevante (milioni 1.197,4) al contenimento del fabbisogno 1996 viene dall'area degli interventi di parte corrente.

Nell'ambito di tale vasto aggregato di spesa concorrono in varia misura gran parte delle categorie e capitoli, con particolare incidenza degli oneri per il personale in attività di servizio (milioni 819,9 pari al 68,49%) e delle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (milioni 362,8, pari al 30,30%).

L'ulteriore indagine consente poi di rilevare che le economie risultano accertate per milioni 1.100,3 su stanziamenti iscritti in bilancio a fronte di finanziamenti pervenuti all'Istituto per la realizzazione di determinati programmi ultra annuali, che ne rendano perciò obbligatorio il reimpegno per continuazione di attività.

Le economie realizzate su fondi destinati alla ordinaria attività dell'Istituto ascendono a milioni 97,2, che si ragguagliano all'81,20% dell'ammontare complessivo di parte corrente. Di esse milioni 9,1 si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente; milioni 17,1 agli oneri per il personale in attività di servizio; milioni 68,4 le spese per il funzionamento e milioni 2,6 alla parte non utilizzata del fondo di riserva.

La quota quantitativamente più rilevante (70,37%) delle economie su servizi istituzionali è fornita dal complesso delle dotazioni di bilancio iscritte per l'acquisto di beni di consumo e di prestazioni di servizi, ove la flessibilità annuale del fabbisogno è maggiore tenuto anche conto del contributo che deriva dalla disponibilità dei fondi, iscritti sui capitoli destinati ai programmi finanziati da terzi. In proposito va comunque evidenziato che l'importo in senso assoluto più consistente (milioni 29,5) è dato dai due capitoli aventi per oggetto gli acquisti di materiali di consumo di carattere tecnico.

Esaminate nelle linee generali le risorse e gli impegni dell'anno 1996, occorre ora considerare i flussi finanziari generati dalla gestione di tali risorse ed impieghi.

Per quanto riguarda le risorse, a fronte di accertamenti per milioni 3.742,4 sono state riscalte entrate per milioni 2.583,6, mentre ne sono rimaste da riscuotere per milioni 1.158,8.

Rispetto alla loro provenienza, e quindi al loro maggiore o minore grado di liquidità, si rileva che le entrate rimaste da riscuotere attengono per milioni 419,1 a contributi da parte del MIRAAF, per milioni 541,6 al contributo della Regione Abruzzo per il POM, per milioni 19,3 a trasferimenti da parte di altri enti pubblici, per milioni 159,0 a proventi dell'attività propria dell'Istituto e per milioni 19,8 alle partite di giro.

I proventi dell'attività istituzionale sono costituiti dai ricavi della vendita di prodotti dell'azienda agricola (milioni 99,4), della vendita di prodotti dell'oleificio (milioni 40,0) e dai proventi delle analisi per conto terzi (milioni 10,2). I rimanenti 9,4 milioni si riferiscono a redditi e proventi patrimoniali, soprattutto a canoni di affitto di immobili.

L'area di minore liquidità e soprattutto di congruità dell'ammontare del credito è costituita dal valore attribuito ai ricavi dei prodotti dell'oleificio in gran parte determinato su stime effettuate prima

dell'effettivo collocamento dei prodotti sul mercato.

Relativamente agli impieghi si rileva che rispetto ad impegni per milioni 3.004,0 é stato possibile fronteggiare nell'esercizio pagamenti per milioni 1.186,9 sicché la parte di impegni rinviata al successivo esercizio é risultata pari a milioni 1.817,1 che si ragguaglia al 60,48% del totale.

L'incapacità di erogazione che emerge da quest'ultimo dato é in buona parte attribuibile al ritardo nella somministrazione delle fonti di finanziamento messe a disposizione dell'Istituto per far fronte alla propria attività tant'è che anche nell'anno in rassegna esso ha dovuto far ricorso all'anticipazione di cassa da parte dell'Istituto di credito incaricato del proprio servizio di cassa.

Altro fattore é da ravvisare, a parere dei Revisori, nella inadeguatezza numerica dell'attuale organico della struttura amministrativa alle crescenti incombenze connesse con l'esecuzione dei vari programmi di collaborazione scientifica.

2.A) Gestione finanziaria dei residui

Altra rappresentazione del rendiconto finanziario é quella che si riferisce alla movimentazione ed alle variazioni subite nel periodo amministrativo considerato dai crediti e dai debiti ereditati dalle gestioni passate.

Per quanto concerne i crediti (residui attivi), i dati di consuntivo mostrano che la consistenza esistente all'inizio dell'esercizio, ammontante a milioni 1.387,2, ha subito una diminuzione complessiva di milioni 904,5, di cui milioni 639,3 per avvenuti incassi e milioni 265,2 per rettificazioni della consistenza iniziale a seguito dell'operazione di riaccertamento contabile.

I residui attivi riportati a nuovo risultano pertanto pari a milioni 482,7; ammontare che sommato ai residui determinati dalla gestione di competenza (milioni 1.158,8) fanno ascendere l'importo complessivo della consistenza al 31 dicembre 1996 a milioni 1.641,5.

Dal lato dei debiti (residui passivi), la situazione a fine esercizio evidenzia che il carico iniziale di milioni 760,5 ha subito una flessione di complessivi milioni 577,5. Anche in questo caso parte (milioni 492,0) per intervenuti pagamenti e parte (milioni 85,5) per rettificazioni apportate alla consistenza iniziale a seguito di più esatti accertamenti contabili.

I residui passivi riportati a nuovo esercizio risultano perciò pari a milioni 183,0, che aggiunti a quelli provenienti dalla gestione di competenza (milioni 1.817,1) determinano un carico complessivo di milioni 2.001,1.

Entrambe le consistenze finali (residui attivi e residui passivi), se rapportate all'insieme delle risorse a disposizione dell'Istituto ed alla capacità dello stesso di fronteggiare entro l'esercizio le corrispondenti erogazioni, confermano le difficoltà operative già rilevate in quanto i residui attivi finali rappresentano il 29,74% della massa incassabile ed i residui passivi il 40,05% della massa spendibile.

B) Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio. Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole parti e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio o per altre cause.

Al 31 dicembre 1996 la situazione patrimoniale dell'Istituto espone i seguenti dati d'insieme:

Attività	Milioni 7.885,9
Passività	Milioni 4.996,8

Patrimonio netto	Milioni 2.889,1
	=====

Considerato che alla chiusura della precedente gestione il patrimonio netto ammontava a milioni 2.652,7 si rileva che la gestione 1996 ha prodotto un incremento pari a Milioni 236,4.

Il predetto risultato deriva da variazioni intervenute nei seguenti elementi:

1. - aumento delle attività
e diminuzione di passività.

Cassa	Milioni 1.543,9
Residui attivi	Milioni 254,4
Immobili	Milioni 47,5
Immobilizzazioni tecniche	Milioni 114,1
Fondi accantonamento	Milioni 25,9
	----- 1985,8

2. aumento di passività
e diminuzione di attività

Crediti bancari	Milioni 102,5
Residui passivi	Milioni 1.239,6
Fondi ammortamento	Milioni 407,3
	----- 1.749,4

Incremento patrimonio netto Milioni 236,4

E' stata accertata la corrispondenza delle variazioni patrimoniali per effetto delle entrate e delle spese in conto capitale.

I fondi di accantonamento e di ammortamento risultano regolarmente aumentati degli importi assegnati nell'esercizio come da conto economico e secondo le percentuali indicate dal Ministero vigilante con circolare n. 16 del 29 gennaio 1990.

Tra i fondi di accantonamento figura anche il fondo liquidazione indennità di anzianità al personale secondo le direttive



impartite al riguardo dal Miraaf con circolare n. 99 del 29 settembre 1995.

C) Conto economico

Il conto economico deve dare la dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio finanziario.

Esso accoglie nel profilo reddituale una correlazione tra componenti positivi (ricavi) e negativi (costi) di reddito;

Al 31 dicembre 1996 il Conto economico in esame espone un avanzo di Milioni 236,4.

Tale risultato positivo è determinato dalla somma algebrica della differenza positiva (Milioni 726,3) tra entrate e spese correnti e la differenza negativa (Milioni 489,9) tra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

L'equilibrio generale della gestione trova conferma nella corrispondenza tra gestione patrimoniale e gestione economica.

D) Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza dei conti di tesoreria o di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio. Indica altresì il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio nonché l'avanzo o disavanzo d'amministrazione.

Al 31 dicembre 1996 risulta un avanzo di amministrazione di Milioni 1,185,4 come segue:

- Consistenza di cassa		- Milioni 1.543,9 (+)
- residui attivi	Milioni 1.641,5	
- residui passivi	Milioni 2.000,0	Milioni 358,5 (-)
		Milioni 1.185,4 (+)

In merito corre l'obbligo di far presente che il dato complessivo include fondi economizzati su capitoli di spesa alimentati da finanziamenti finalizzati a specifici obiettivi sui quali capitoli dovranno essere riassegnati nel successivo bilancio, sicchè la quota di avanzo a disposizione dell'Amministrazione per eventuali esigenze di pareggio di bilancio si riduce a Milioni 183,1 di cui già utilizzati in sede di impostazione del preventivo 1997 Milioni 30,0. La residua disponibilità va utilizzata con cautela tenuto conto della necessità di monitorare l'andamento dei residui.

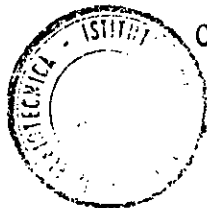
Conclusioni

Esposte come sopra le risultanze contabili della gestione finanziaria e patrimoniale dell'I.S.E. di Pescara per l'anno 1996, il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'assicurare di aver seguito lo svolgersi delle operazioni di gestione con la massima cura e di non aver trovato ragione di rilievi di particolare rilevanza e comunque tali da

influire sulle risultanze di che trattasi, conferma che i dati contabili del conto consuntivo per il 1996 corrispondono alle scritturazioni ed ai documenti giustificativi.

Nei predetti termini è il parere favorevole del Collegio all'approvazione del conto d'interesse.

Città S. Angelo, 15/05/1997



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE F.T.O.
IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(Dr. Gennaro STRAZZULLO)

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE						
		4	5 (7-4)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)
	TITOLO 1 - Avanzo di Amministrazione ENTRATE CONTRIBUTIVE	527.565.876	99.043.524		626.609.400					
101010	Cat. 1 - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti -									
102010	Cat. 2 - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni -									
	TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Cat. 3 - Trasferimenti da parte dello Stato									
203010	- Contributo del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali per funzionamento Istituto	500.000.000	134.450.000		634.450.000	634.442.500	89.997.500	724.440.000	89.990.000	
203020	- Altri contributi del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali Istituto		51.000.000		51.000.000	25.497.500	25.502.500	51.000.000		
203024	- Altri contributi del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - Conv. S.M.F.		123.000.000		123.000.000		123.000.000	123.000.000		
203027	- Altri contributi del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - Reg. CEE									
203028	- Altri contributi del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - Prog. Biot.		69.300.000		69.300.000	34.647.500	34.652.500	69.300.000		
	- Totale Categoria 3 -	500.000.000	377.750.000		877.750.000	694.587.500	273.152.500	967.740.000	89.990.000	
	Cat. 4 - Trasferimenti da parte delle Regioni									
204010	- Contributo dalla Regione									
204015	- Contributo dalla Regione Abruzzo - PDM		541.620.000		541.620.000		541.620.000	541.620.000		
	- Totale Categoria 4 -		541.620.000		541.620.000		541.620.000	541.620.000		
	Cat. 5 - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province									
205010	- Contributi dalla Provincia		1.425.000		1.425.000	1.425.000		1.425.000		
	- Totale Categoria 5 -		1.425.000		1.425.000	1.425.000		1.425.000		
	Cat. 6 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato									
206010	- Contributi di Enti vari		31.065.000		31.065.000	11.744.705	19.320.295	31.065.000		
206015	- Contributo CEE									
206016	- Contributo del C.M.R.		10.000.000		10.000.000	10.000.000		10.000.000		